



ORIGINALE

Proponente: Direzione Strategica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1042 DEL 30 OTT. 2020

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente delibera è stata affissa all'albo pretorio on-line di questa Azienda Ospedaliera il _____

Spedita per i provvedimenti di competenza al:

- Collegio Sindacale

con prot. n. _____ del _____

- Giunta Regionale

con prot. n. _____ del _____

IL RESPONSABILE

La presente delibera è diventata esecutiva:

per il decorso termine di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'albo di questa A. O. ai sensi dell'art. 35, Comma 6, L.R.C. n. 32/94.

per il decorso termine di giorni 40 ai sensi dell'art. 35, Commi 4 e 5, della L.R.C. n. 32/94.

per approvazione da parte della Giunta Regionale con delibera n. _____ del _____ ai sensi dell'Art 35 L.R.C. 32/94

Avellino, _____

L'anno duemilaventini il giorno 30 OTT. 2020 del mese di 30 OTT. 2020, nella sede dell'Azienda Ospedaliera S. Giuseppe Moscati, il Direttore Generale, Dott. Renato PIZZUTI, nominato con D.P.G.R.C. n. 112 dell' 08/08/2019, coadiuvato dal Direttore Sanitario Dott. Rosario LANZETTA e dal Direttore Amministrativo Dott. Germano PERITO, ha assunto il seguente provvedimento:

OGGETTO

**Istituzione commissione aziendale
"Monitoraggio attivo e supporto per il rischio sanitario Covid-19 correlato."**

PREMESSO che:

L'emergenza Covid-19 e la crisi del SSN di fronte alle difficoltà insorte, necessitano di una individuazione di aree di supporto tra le altre, nell'ambito del risk management

In tal senso la "cultura del rischio" unita ad una "visione del rischio allargata" deve essere necessariamente calata nell'organizzazione aziendale come parte integrante della "cultura aziendale". Considerare i rischi, elaborare un piano per fronteggiarli, affrontarli, ridurli al minimo e superarli rappresenta l'approccio individuato quale attività di prevenzione e di gestione.

Da ultimo con il decreto legge 7 ottobre 2020, il Consiglio dei ministri ha deliberato la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021 e ha approvato il decreto legge Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. Il decreto proroga al 31 gennaio 2021 le disposizioni già in vigore che prevedono la possibilità per il governo di adottare misure volte a contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus SARS-CoV-2. In relazione all'andamento epidemiologico e secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio effettivamente presente, tali misure potranno essere stabilite per specifiche parti o per tutto il territorio nazionale e per periodi predeterminati, ciascuno di durata non superiore a trenta giorni, comunque reiterabili e modificabili

Nell'ambito della PA, le aziende del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) sono state le strutture maggiormente interessate dal fenomeno della pandemia da Covid-19, dovendo affrontare nuovi costi ed adeguare improvvisamente i moduli organizzativi per fare fronte alle necessità del contrasto alla pandemia.

CONSIDERATO che

La Corte dei Conti - SEZIONE DELLE AUTONOMIE ha emanato con deliberazione n.18/SEZAUT/2020/INPR le "LINEE DI INDIRIZZO PER I CONTROLLI INTERNI DURANTE L'EMERGENZA DA COVID-19" in cui si evidenzia, tra l'altro, come le Aziende del SSR siano poste dinanzi a nuove sfide in termini di corretta raccolta, gestione e analisi delle variabili riguardanti il rischio sanitario (risk management).

Le aziende e le altre strutture sanitarie in particolare sono tenute a fronteggiare i seguenti fattori:

- analisi dei rischi specifici derivanti dalla pandemia;
- "aggravamento dei rischi" a seguito dell'organizzazione di nuovi servizi e attività;
- inasprimento del contesto economico che comporta generalmente un forte aumento della litigiosità ed un possibile aumento di richieste di risarcimento.

Ciò premesso, la struttura deputata alla gestione del rischio sanitario, assume notevole rilievo in quanto il suo contributo risulta oltre modo necessario affinché l'Azienda possa adeguare i propri modelli di monitoraggio, all'attuale quadro di riferimento emergenziale, sia per quanto riguarda l'individuazione delle aree critiche che possono generare conseguenze nocive per gli utenti, sia per i possibili esiti legali di tali situazioni, e che il ruolo del Risk Management vada ulteriormente rafforzato

RITENUTO, per quanto appena considerato, di dover costituire una apposita commissione interna aziendale composta dalle professionalità attinenti al risk management aziendale con il compito di relazionare e sottoporre alla Direzione Strategica analisi e relazioni finalizzate ad individuare soluzioni atte a fronteggiare i rischi sopra descritti ed oggetto di analisi anche nelle Linee Guida della Corte dei Conti qui richiamate

DICHIARATO E ATTESTATO CHE:

- che non risultano motivi ostativi a procedere, essendo l'atto conforme alle disposizioni di legge in materia e ai regolamenti e/o direttive dell'Ente;
- non sussiste conflitto di interesse allo stato attuale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 in relazione al citato procedimento e della misura M4 del vigente piano anticorruzione;
- dal presente atto deliberativo non discendono oneri ulteriori a carico dell'Ente;

**IL DIRETTORE GENERALE
(D.P.G.R.C. 112/2019)**

Per quanto in premessa,

Condivise le motivazioni con il Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario

DELIBERA

Di costituire con il presente atto una commissione aziendale denominata “**Monitoraggio attivo e supporto per il rischio sanitario Covid-19 correlato**” con il compito di relazionare e sottoporre alla Direzione Strategica, come descritto in premessa, analisi e relazioni finalizzate ad individuare soluzioni atte a fronteggiare i rischi sopra descritti ed oggetto di analisi, anche nelle Linee Guida della Corte dei Conti qui richiamate

Di designare i seguenti componenti come di seguito:

Presidente: Dottor Vincenzo Arbucci /Dirigente della UOS Rischio Clinico

Componenti:

- Dirigente Medico c/o UOC Dir. Medica di Presidio: Dott. Antonello Galdo
- Direttore ff Medicina Preventiva: D.ssa Rossana Formato
- Direttore ff Ufficio Legale: Avv. Lydia D'Amore
- Dirigente Medico c/o la UOS Medicina Legale: D.ssa Carmen Sementa

DI DARE MANDATO

Alla UOC Affari Generali di trasmettere copia del documento, dichiarandolo immediatamente esecutivo dal momento della pubblicazione all'albo pretorio aziendale

Di trasmettere altresì, per quanto di rispettiva competenza, il presente provvedimento:

- Ai Componenti la Commissione così individuati
- Al Collegio Sindacale
- ai Direttori dei Dipartimenti e per il loro tramite ai Direttori UOC/Dir. UOS- UOSD
- ai Direttori UOC – Dirigenti UOS in staff alla Direzione Sanitaria
- ai Direttori e Dirigenti Area PTA
- al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione.
- alla UO SIA per la pubblicazione del documento sul sito aziendale, nella sezione “Trasparenza”.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Rosario Lanzetta



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Germano Perito



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Renato Pizzuti

